



PROMOSSO
DA



Comunicato stampa

*L'evento conclusivo della decima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile
oggi presso la Camera dei Deputati*

Mattarella e Parisi: accelerare il cammino dell'Italia verso uno sviluppo sostenibile, unendo le forze, favorendo il multilateralismo e puntando al massimo sulle rinnovabili. Gli auguri del Presidente per i 10 anni di ASviS. Il Ministro Foti condivide le proposte dell'ASviS sulla roadmap per i prossimi 18 mesi

Giovannini: "La società italiana crede nello sviluppo sostenibile e nei prossimi 18 mesi la politica ha la possibilità di definire strategie e azioni per recuperare il drammatico ritardo del nostro Paese sui 17 Obiettivi economici, sociali e ambientali dell'Agenda 2030"

Roma, 22 maggio - *"Le grandi sfide planetarie vanno affrontate in una logica multilaterale unendo le forze che, divise, si rivelano inadeguate. Senza valori e obiettivi condivisi, senza cooperazione, senza assunzione di responsabilità da parte di tutti non possono esserci pace, salvaguardia dell'ambiente e benessere".* È uno dei passaggi chiave del **messaggio video del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, inviato in occasione dell'evento conclusivo della **decima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile**, promosso dall'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS ETS)**, svoltosi oggi a Roma, presso la Camera dei Deputati. Il Presidente ha anche sottolineato come *"lavorare insieme a un'agenda ambiziosa, con uno sguardo lungo, non schiacciato sul contingente è la scommessa dell'Alleanza"* e ha augurato all'ASviS di *"proseguire il cammino intrapreso con la passione, la determinazione e l'efficacia fin qui dimostrate"*.

L'elevata partecipazione registrata nel corso del Festival, con quasi 1.200 iniziative in cartellone, è l'ennesima conferma dell'**impegno della società italiana sui temi dell'Agenda 2030**, un'Italia che crede nella sostenibilità, al punto tale che il 90% delle persone considera gli Obiettivi dell'Agenda 2030 importanti o molto importanti, e si aspetta decisioni forti e coerenti dalla politica. Si tratta di una **sensibilità condivisa anche da ampie aree del mondo produttivo**, che considera la scelta per la sostenibilità **un fattore di competitività** economica, come dimostrano i dati inseriti nel **"Rapporto di Primavera 2026"** pubblicato dall'ASviS all'inizio del Festival. Ad esempio, **le imprese fortemente orientate alla sostenibilità (High-ESG) hanno visto i propri ricavi crescere del 65% tra il 2017 e il 2024, contro il 55% delle imprese meno attente a questi temi.**

*"Le parole del Presidente della Repubblica rappresentano per l'ASviS un riconoscimento importante del lavoro svolto in questi dieci anni insieme ad oltre 300 organizzazioni e un migliaio di esperte ed esperti, - ha dichiarato la **Presidente dell'ASviS Marcella Mallen** - Aver richiamato il valore della cooperazione, della responsabilità condivisa e della capacità di tenere insieme dimensione sociale, ambientale ed economica rafforza il senso del nostro impegno quotidiano per costruire uno sviluppo più giusto e sostenibile"*.

PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



MEDIA PARTNER



OFFICIAL GREEN CARRIER



IN COLLABORAZIONE CON



Il Rapporto mostra che **senza un profondo cambiamento nelle politiche economiche, sociali e ambientali il nostro Paese mancherà molti degli Obiettivi che si è impegnato a raggiungere entro il 2030**. D'altra parte, è ancora possibile imprimere tale cambiamento, a partire dalla definizione, entro quest'anno, di una Nuova Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, alla cui attuazione va orientato, nel 2027, dopo le elezioni, il Piano strutturale di bilancio previsto dalle regole finanziarie europee.

*"I prossimi 18 mesi rappresentano un'opportunità irripetibile per dotare l'Italia di una visione e di un piano per il suo futuro in nome dello sviluppo sostenibile. - ha commentato **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell'ASviS - A soli quattro anni dalla scadenza dell'Agenda 2030 e con la conclusione del ciclo straordinario di investimenti legati al PNRR, diventa fondamentale tradurre gli impegni assunti in scelte politiche strutturali e coerenti".*

Nel suo intervento, il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione **Tommaso Foti** ha concordato con tale impostazione, segnalando come **il biennio 2026-2027 sarà decisivo per il futuro dell'Italia e dell'Europa**, anche per utilizzare al meglio le ingenti risorse europee assegnate al nostro Paese. *"La sostenibilità oggi non è più un tema separato dalle politiche economiche e industriali: - ha affermato il Ministro Foti - è il quadro entro cui si gioca la capacità dell'Europa e dell'Italia di restare competitive, sicure e coese"*. Da qui la necessità di **rafforzare le politiche pubbliche e accompagnare la transizione ecologica, energetica e sociale con interventi strutturali e coordinati**.

Nel confronto dedicato alle politiche per un futuro giusto anche per le future generazioni, **Cillian Lohan**, presidente del Gruppo III del Comitato economico e sociale europeo, ha evidenziato la necessità per l'Europa di accelerare la transizione verso un'economia circolare e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, senza arretrare rispetto agli obiettivi del Green Deal europeo.

Le prospettive legate alla "Transizione energetica ed ecologica in un mondo ad alto rischio" sono state approfondite nel dialogo tra la divulgatrice scientifica, **Barbara Gallavotti** e il Premio Nobel per la Fisica **Giorgio Parisi**. Parisi ha sottolineato come *"la lotta al cambiamento climatico non possa essere separata dalla lotta alle disuguaglianze"*, ricordando che energia, ecologia, giustizia sociale e pace sono temi strettamente intrecciati. Il Premio Nobel italiano ha inoltre affrontato la questione dell'energia nucleare, richiamando la *"necessità di accelerare la transizione energetica utilizzando le tecnologie già disponibili"* e avvertendo che *"aspettare per agire sarebbe l'errore più grave"*.

Il panel dedicato a "Le politiche climatiche e la salute: una sfida esistenziale" è stato animato da due interventi: quello di **Katrín Jakobsdóttir**, presidente della Pan-European Commission sul clima e la salute dell'Organizzazione mondiale della sanità, che ha illustrato le proposte per modificare urgentemente le politiche sanitarie in relazione alla crisi climatica, e quello del Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, che ha confermato l'impegno del Governo per un sistema sanitario universalistico e sostenibile, fondato su prevenzione, innovazione digitale e approccio *One Health*, anche alla luce delle sfide poste dai cambiamenti climatici. *"Dobbiamo passare da una sanità che gestisce la malattia a una sanità che costruisce la salute"*, ha dichiarato, sottolineando l'importanza di rafforzare prevenzione, medicina territoriale e capacità di risposta del sistema sanitario pubblico.

Il Presidente dell'ASviS, **Pierluigi Stefanini**, traendo le conclusioni dell'evento, ha affermato: *"Ormai è evidente una convergenza sempre più ampia tra istituzioni, imprese, comunità scientifica e società civile sulla necessità di affrontare la sostenibilità come una priorità strategica per il futuro del Paese. Ma è urgente trasformare questa consapevolezza diffusa in scelte strutturali capaci di accompagnare l'Italia verso uno sviluppo sostenibile, equo e competitivo"*.

Per tradurre questa spinta dal basso in un reale cambiamento di traiettoria, **l'ASviS ha indicato una serie di riforme non più rimandabili**. Sfruttando l'occasione dell'imminente **Voluntary National Review (VNR)** che il Governo



PROMOSSO
DA



presenterà all'ONU a luglio, è necessario operare, entro fine anno, una profonda revisione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e, **nel 2027, ridefinire il Piano Strutturale di Bilancio per il successivo quinquennio per finanziare le azioni inserite nella Strategia**. Diventa imprescindibile l'applicazione rigorosa e costante della Valutazione d'Impatto Generazionale (VIG) e della Valutazione di Impatto di Genere (VIGE) – introdotte con la recente legge 167/2025 – per superare le gravi disuguaglianze strutturali. Occorre, inoltre, **una drastica accelerazione della transizione energetica**, riducendo rapidamente le fonti fossili a favore delle rinnovabili, accompagnata da **una revisione del PNIEC** (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima). **Tutto questo richiede un approccio coerente attraverso l'attuazione del Programma d'Azione Nazionale (PAN PCSD)**, per evitare che gli sforzi vengano vanificati da interventi pubblici frammentari e contraddittori.

L'evento ha rappresentato un momento fondamentale di un'edizione storica del Festival, che ha celebrato quest'anno anche i suoi dieci anni di vita, confermandosi come notato anche dal Presidente Mattarella, *"la più grande manifestazione italiana dedicata all'Agenda 2030"*. Si tratta di **un'iniziativa unica al mondo per numerosità di eventi, durata e diffusione territoriale**, già finalista due volte agli SDGs Awards consegnati dalle Nazioni Unite. **Un mese di eventi, 25 organizzati direttamente dall'ASviS in otto diverse città** (Milano, Bruxelles, Bologna, Parma, Torino, Genova, Bari, Roma), un Festival itinerante che animerà fino al 30 maggio il dibattito pubblico sulle diverse dimensioni dell'Agenda 2030, **generando oltre 100 milioni di impression e superando gli 1,8 milioni di visualizzazioni in streaming**. Un successo accompagnato quest'anno dalla campagna di comunicazione **"Diamo luce alla sostenibilità"**, che ha utilizzato la metafora delle luci per raccontare i traguardi raggiunti e le sfide ancora da illuminare e che ha registrato oltre 51 milioni di contatti lordi sulle reti TV Rai.

La giornata di lavori è stata moderata da Luigi Contu, direttore dell'Ansa e Monica Giandotti, giornalista della Rai.

Relazioni con i Media ASviS

Responsabile Relazioni con i Media Luisa **Leonzi** 348 8013644

Maria Grazia **Balbiano** 347.3607342, Erika **Ciancio** 340.8359966, Elis **Viettone** 333.8187151.

Maria **Marinò** 340.3323232, Eleonora **Santini** 324.9582838 ufficiostampa@asvis.net

Qui il link alla [AREA MEDIA SUL SITO](#) – tutti i materiali dedicati ai media, riutilizzabili liberamente su tv, radio e web citando la fonte.